

COMUNICATO STAMPA

ATTIVITÀ DI PRESENTAZIONE E RESTITUZIONE  
PRESSO LA PINACOTECA DE NITTIS/PALAZZO DELLA MARRA NEL COMUNE DI BARLETTA,  
DEL PROGETTO DEBRIS/DETRITI DELL'ARTISTA SERGIO RACANATI,  
REALIZZATO GRAZIE AL SOSTEGNO DELL'ITALIAN COUNCIL (XI EDIZIONE, 2022)  
PROGRAMMA DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELL'ARTE ITALIANA  
DELLA DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

**italianCouncil**  
Bringing our Contemporary Art to the World



Direzione Generale  
Creatività Contemporanea

Palazzo della Marra/Pinacoteca De Nittis di Barletta - 9 giugno 2023



immagine di ricerca , Sergio Racanati, DEBRIS/DETRITI, Alter Do Chao, Parà, Brasile, 2022, progetto Progetto realizzato grazie al sostegno di Italian Council (2022),courtesy l' archivio CAPTA e l'artista.

L'Associazione Eclettica\_Cultura dell'Arte, congiuntamente all'artista Sergio Racanati, ha piacere di invitare venerdì 9 giugno 2023, dalle ore 19.00 alle ore 21.00, la cittadinanza e la comunità di/delle studios\* dell'arte contemporanea alla presentazione degli esiti della ricerca svolta tra dicembre 2022 e marzo 2023 nella residenza artistica Campo de Heliantos, Altar do Chao nella Foresta Amazzonica in Brasile.

L'Associazione Eclettica è tra i partner del progetto DEBRIS/DETRITI con cui l'artista ha ottenuto un **grant di ricerca** nell'ambito dell'**Italian Council (XI edizione, 2022)**, **programma di promozione internazionale dell'arte italiana** della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

**Sergio Racanati** rivolge la propria ricerca alla costruzione di un profondo dialogo con le comunità locali, attraverso la costruzione o implementazione di relazioni con filosofi, etnografi, antropologi, artisti e ricercatori, per dar origine a un racconto multiplo sulle diverse urgenze dei territori abitati -e da lui esperiti- e sul ruolo e senso della storia nella costruzione dei processi di emancipazione delle forme di colonizzazione e subalternità politico-culturale.

Il progetto di ricerca artistica si concentra su temi e pratiche legate alle comunità e territorialità marginali, ai processi di inclusione e al dibattito politico del "South Global": l'artista - in residenza nel cuore della Foresta Amazzonica supportato dalla preziosa curatela e mediazione culturale di Cassia Regina Andrade Pereira - ha studiato il meccanismo secondo cui luoghi che spesso nella storia sono stati oggetto di sfruttamento ed estrattivismo massivo di risorse hanno subito danni irreparabili a livello naturale e umano.

L'artista, avvalendosi del coordinamento della curatrice Giusy Caroppo per Eclettica Cultura dell'Arte, che fin dalle sue origini ha accompagnato e sostenuto la sua ricerca, per questa prima tappa di presentazione e restituzione nel Comune di Barletta, ha previsto una serie di attività, il cui nucleo principale è costituito dal materiale audio-video raccolto a cui si accompagnano letture performative di componimenti poetici, scritti da lui stesso durante la residenza sulle rive del Rio, sull'amaca della sua capanna e nel viaggio nella Foresta primaria di FLONA.

Il procedere che ha accompagnato Racanati durante tutto il periodo della residenza, è avvenuto attraverso la raccolta di note audio-video in coerenza con la sua cifra estetica che, ormai, è la sua vera e propria metodologia, tanto da volerla definire **poetica del frammento**. Il suo documentare è presente al contesto; la sua pratica artistica, pur essendo nello stesso tempo situata e contest specific, dà vita a restituzioni stranianti; i suoi attraversamenti avvengono in luoghi a volte inaccessibili, per questioni logistiche, giuridiche, politiche.

**Racanati** - che ha deciso, con Giusy Caroppo, di relazionarsi con Giuseppe Denittis perchè così tanto il maestro dell'ottocento assorbiva dalle identità territoriali con cui si andava rapportando, da essere definito dal biografo Pica "meridionale al Sud, francese a Parigi e inglese a Londra" - **allestirà nel Palazzo La Marra, esempio di architettura barocca e sede della Pinacoteca, un set transitorio così come egli stesso definisce le restituzioni formali che da anni lo contraddistinguono nel panorama nazionale e internazionale.**

A fronte dell'ampiezza delle tematiche e interessi che hanno accompagnato il progetto, l'attenzione posta al frammento - come parte fondante per la costruzione e (ri)scrittura della storia - ha permesso all'artista Sergio Racanati una speciale libertà di movimento: un procedere non-lineare, imprevedibile, ellittico, marginale, liminale e non ultimo, queer.

**La restituzione sarà declinata in tre azioni che porteranno il pubblico ad avvertire un displacement rispetto alla narrazione lineare delle opere del pittore De Nittis.**

Nella **sala dedicata a Parigi** sarà installata una proiezione in loop di una selezione di clip dall'archivio CAPTA\_DEBRIS/DETRITI capitolo Amazzonia.

Nella **sala dedicata a Londra**, l'artista eseguirà una serie di letture performative di testi e componimenti poetici scritti in residenza, muovendosi nell'installazione site specific creata con materiali organici e non recuperati nel suo pellegrinare nella Foresta.

A concludere, nella **Galleria** al piano terra, l'artista accoglierà il pubblico presente con un *listening* della play list di brani che afferisco alle sonorità del Carimbò, Lambada, Merenghe; non solo brani tradizionali ma anche rielaborazioni contemporanee a cura dell'artista con inclusioni di sonorità elettroniche. Tale azione pone l'accento sull'ascolto condiviso proposto dall'artista sonoro **KINKI VON BERLINI (Sergio Racanati)** intesa come un momento in cui imparare a espandere e comprendere la complessità e le sue articolazioni attraverso la percezione dei suoni e della scrittura sonora. Un intervento sul corpo singolo/corpo collettivo. Una meditazione. Una trance auspicabile. Una liberazione.

Il pubblico sarà introdotto alla performance nelle sale, che sarà eseguita più volte dalle ore 19.00 alle 20.00, dalla curatrice Giusy Caroppo. La durata di ogni singola esecuzione è di 10 minuti e la capienza del pubblico è di 20 persone per atto della

performance. Il pubblico potrà quindi riunirsi per la performance comunitaria del *listening* nella galleria al piano terra, sino alle ore 21.00.

L'evento di presentazione è completamente gratuito e aperto a tutta la cittadinanza.

Porterà il saluto dell'Amministrazione l'Assessore alla Cultura Oronzo Cilli.

Per la buona riuscita delle performance è richiesta la prenotazione obbligatoria sia per questioni strettamente legate alla poetica dell'artista sia per questioni di sicurezza delle sale espositive.

Prenotazione ai seguenti contatti

Mail [pass@circuitodelcontemporaneo.it](mailto:pass@circuitodelcontemporaneo.it)

Whatsapp 333.3136946

Entro e non oltre le ore 15.00 di venerdì 9 giugno 2023.

in collaborazione con



**eclettica**

### Short bio

#### **SERGIO RACANATI (Bisceglie, 1982)**

Attualmente sta lavorando alla sua prossima mostra personale che si terrà nel 2024 presso lo spazio istituzionale Sala Murat/ Bari e sarà curata dal collettivo Ruangrupa.

Nel 2022 ha partecipato al public program della ruruHaus di dOCUMENTA XV a cura del collettivo Ruangrupa con la sua opera filmica WOK/WAJAN. È vincitore del bando Italian Council XI edizione 2022, Ambito 3 - Sviluppo dei talenti, direzione generale arte contemporanea del ministero della cultura.

Nel 2021 ha esposto presso Fondazione SouthHeritage per l'arte contemporanea a Matera con l'installazione ambientale *To futureless memory - possibilità di un memoriale*. Ha in attivo diverse mostre tra cui segnaliamo: 2021 "NA NA N FRASTEIR" a cura di P. Ugolini presso AlbumArte, Roma; 2015 "Imaging New Eurasia Project", presso The Asia Culture Center, Gwangju, Repubblica di Corea; "Sound Scape"; "Multinatural Histories", a cura di M. Owens e O. Sourel, presso il Museum of Natural History, Harvard (MA). Partecipa nel 2012 alla 7° Berlin Biennial, all'interno del progetto "Preoccupied" presso il KW Institute for Contemporary Art, Berlino e alla Bienal del Fin del Mundo / Mar del Plata \_RA e alla 14a Biennale di Curitiba in Brasile.

Ha lavorato all'interno di progetti di arte pubblica tra cui segnaliamo il progetto ZIP vincitore del bando CREATIVE LIVING LAB del Mibac, a cura di G. Caroppo, realizzato a Barletta.

#### **GIUSY CAROPPO (Barletta, 1966)**

Storica dell'arte, curatrice indipendente, manager culturale, ricopre la cattedra di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Foggia. Nel 2003 ha costituito l'associazione "Eclettica Cultura dell'Arte". Ha ideato, curato e prodotto progetti complessi di arte contemporanea, cooperazione internazionale, ricerca e innovazione, organizzati in grandi attrattori, spazi pubblici accreditati o non convenzionali, di cui emblematici sono stati "Intramoenia Extra Art" nei Castelli di Puglia, "Watershed" - primo assoluto al Programma Cultura della Commissione Europea e scambio di esperienze tra Sud Italia e Paesi del Nord Europa-, "Pino Pascali. Ritorno a Venezia" Evento Collaterale della 49° Biennale di Venezia, i format "Casa Futura Pietra" e "Circuito del Contemporaneo", coinvolgendo artisti del panorama italiano e internazionale, tra i quali J. Fabre, J. Holzer, B. Viola, A. Curran, A. Serrano, K. Geers, O. Kulik, M. Pistoletto, Maurice NIO, El Anatsui, A. Molodkin, P. Cabrita Reis, M. Paladino, M. Mochetti, M. Nannucci, Ugo La Pietra, A. Pirri, E. Cucchi, AES+F, Gao Brothers, M. Nasr, i coniugi Poireir, M. Zygouri, F. Velaj, M. Basilè, S. Cagol, VedovaMazzei, F. Berta, C. Fumai, E. Benassi, L. Favaretto, F. Arena, S. Ciraci, F. Schiavulli, S. Racanati, L. Presicce.